

PITEM PACE

PROGETTO FAR CONOSCERE

Descrizione Tecnica Dettagliata



Sommario

Preambolo	4
1. Presentazione del partenariato	5
1.1. Composizione del partenariato	5
Capofila : Città di Nizza	5
Regione Piemonte	6
Regione Liguria (Settore Cultura e spettacolo)	8
Regione Autonoma della Valle d’Aosta	8
GIP FIPAN (Gruppo di Interesse Pubblico Formazione e Inserimento Professionale Accademia di Nizza)	11
2. Il contesto della cooperazione transfrontaliera	13
2.1. Origine del progetto e problematiche individuate.....	13
2.2. Area d'intervento	14
2.3. Bisogni espressi	15
3. Il progetto	16
3.1. Quadro logico	16
3.2. Riferimenti al programma ALCOTRA	16
3.3. Obiettivo generale.....	16
3.4. Obiettivi specifici	17
3.5. Tipologia di attività previste.....	17
3.6. Risultati attesi.....	18
3.7. Connessioni con gli altri progetti del PITEM.....	18
4. Piano di lavoro	19
WP0 – PREPARAZIONE DEL PROGETTO.....	19
WP1 –GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA.....	19
Attività 1.1 Gestione di progetto.....	19
Attività 1.2 Controllo Qualità	20
Attività 1.3 Incontrarsi per gestire	21
Attività 1.4 Incontrarsi per conoscere.....	22
WP2 – COMUNICAZIONE.....	23
Attività 2.1 Comunicazione interna.....	23
Attività 2.2 Comunicazione esterna	24
WP3 – CONDIVIDERE IL PATRIMONIO IGNOTO ATTRAVERSO IL DIGITALE.....	25
Attività 3.1 Analisi tecnica	26
3.1.1. Analisi delle regole di digitalizzazione	26
3.1.2. Analisi dei sistemi	26
3.1.3. Analisi dei patrimoni digitali esistenti	26
3.1.4. Analisi dei fabbisogni per nuove digitalizzazioni	26
3.1.5. Analisi dei modelli di diffusione	26
Attività 3.2 Definizione degli strumenti di sharing.....	28
Attività 3.3 Realizzazione dello strumento di digital sharing	29

Attività 3.4 Digitalizzazione dei documenti riguardanti le tematiche trattate dal PITEM PACE e dal programma ALCOTRA per ogni tipo di supporto informatico e liberi da diritti	30
WP4 – Far partecipare la popolazione locale alla conoscenza del patrimonio e sua appropriazione .	31
Attività 4.1 Far partecipare i giovani e gli abitanti alla conoscenza del patrimonio	32
3.1.6. Un metodo partecipativo: il patrimonio raccontato dai giovani attraverso le creazioni artistiche (Azione condotta dalla Fondazione Sapegno)	32
3.1.7. Un oggetto fantastico del patrimonio: le leggende e le fiabe	32
4.1.3 Uno strumento innovativo : un gioco co-creativo di scoperta del patrimonio online .	33
4.1.4. Un luogo diverso: le biblioteche.....	34
Attività 4.2 Far conoscere il patrimonio digitalizzato alle imprese per diffonderne l’utilizzo al grande pubblico.....	35
Attività 4.3 Far conoscere lo strumento di condivisione al mondo accademico e professionale per migliorare l’esperienza dei turisti.....	36
4.3.1. Dei corsi di formazione bilingui per utilizzare lo strumento di condivisione comune (WP3)	36
4.3.2. Strumenti di sensibilizzazione degli attori turistici.....	36
4. Calendario	37
5. Collegamento con il programma	41
Indicatori	41
a. Come il progetto contribuisce agli indicatori di risultato del programma	41
b. Come il progetto contribuisce agli indicatori di realizzazione/output del progetto	42
6. Aspetti finanziari.....	43
a. Distribuzione dei costi	43
b. Piano di finanziamento.....	43

Preambolo

L'Europa ha un ampio patrimonio culturale che deve essere preservato e promosso per uno sviluppo culturale sostenibile. La rivoluzione digitale ha creato nuove condizioni ed opportunità per la fruizione del patrimonio attraverso tecnologie digitali sviluppate specificamente per il cultural heritage.

In questo contesto, il progetto promuove e sostiene la valorizzazione dei beni e delle attività culturali di particolare rilievo per favorire l'innalzamento culturale della cittadinanza, la preservazione dei beni, la conoscenza del territorio e il turismo dell'area transfrontaliera impattata. Il progetto, pertanto, favorisce la valorizzazione del patrimonio di biblioteche, archivi, musei e centri culturali anche con la messa a disposizione di applicativi funzionali ed efficaci per la descrizione e la pubblicazione sul web delle informazioni e degli oggetti digitali.

In Italia, le attività in favore dei beni culturali, indicate dalle norme nazionali e regionali, si sono sviluppate su di un lungo periodo a partire dai primi anni Ottanta, concentrandosi inizialmente sull'identificazione dei beni culturali tramite censimenti ed elenchi, poi con la catalogazione dei materiali fatta tramite l'utilizzo di idonei strumenti informatici che in locale e sul web permettevano di trovare l'oggetto delle ricerche e programmarne la consultazione. Con lo sviluppo della tecnologia è stato possibile affiancare alla descrizione testuale anche l'immagine così da favorirne la conoscenza e l'accesso anche da lontano.

Nello specifico, la Regione Piemonte ha sostenuto campagne di catalogazione in favore di biblioteche, archivi e musei a partire dalla fine degli anni Novanta e in questi vent'anni sono state definite metodologie specifiche, anche in relazione ai percorsi nazionali e internazionali, che oggi permettono di disporre di vastissimi patrimoni digitalizzati composti da immagini fisse e in movimento (fotografie, riproduzioni di libri e documenti, audiovisivi, sonori e 3D). Oggi la digitalizzazione viene realizzata riproducendo digitalmente il documento con strumenti dedicati (scanner o macchine fotografiche) con risoluzioni e formati definiti da Linee guida nazionali, poi il file ad alta risoluzione viene corredato da specifici metadati in formato MAG e METS che ne permettono l'identificazione e la fruizione sul web da tutti i sistemi, infine vengono relazionati ad altri oggetti digitali così da rappresentare architetture e mondi descrittivi rigorosi e di sicura fascinazione.

I sistemi informativi regionali oggi conservano un patrimonio di beni culturali digitali fatto da milioni di record descrittivi e da circa sei milioni di oggetti digitali composti da giornali, libri, fotografie, documenti d'archivio e, in misura minore, audiovisivi e sonori. Questo materiale costituisce l'elemento imprescindibile per far conoscere il territorio in chiave culturale e turistica. Oggetti digitali indispensabili per promuovere la quantità di beni culturali piemontesi, la qualità dei materiali fruibili attraverso suggestioni multimediali, la varietà dei beni e la molteplicità dei luoghi, le istituzioni culturali che contribuiscono ad arricchire il patrimonio (biblioteche, archivi, musei, teatri, ecc.).

Nel mondo contemporaneo non si può fare cultura senza digitalizzare i beni e i patrimoni perché il cittadino è ormai abituato a fare le proprie ricerche sul web e ad ottenere quanto più possibile sia per esaurire la sua necessità di conoscenza, sia per programmare con anticipo le sue attività di ricerca, di studio o di svago. La Pubblica Amministrazione ha il dovere di offrire materiali digitali di qualità, sicuri e certificati, che realmente siano utili, incrementandone continuamente il numero e i punti di accesso. Non solo: il Pubblico dispone oggi di competenze e di tecnologie idonee a sviluppare ecosistemi digitali per la cultura, a creare reti fra soggetti pubblici e privati, a condividere i propri patrimoni con altri soggetti in modo libero e gratuito. Le tecnologie digitali offrono opportunità rilevanti non solo in termini tecnologici ma anche di fruizione per il grande pubblico. La digitalizzazione, la data visualisation, e il data management mettono a disposizione dati organizzati che possono essere ampliare la conoscenza del Cultural Heritage. Open access e web dissemination hanno creato condizioni ottimali per una ampia diffusione delle risorse culturali dei musei, biblioteche e archivi.

1. Presentazione del partenariato

1.1. Composizione del partenariato

Capofila : Città di Nizza

Statuto giuridico: Ente pubblico

Dal 2012, il Comune di Nizza ha delegato parte delle proprie competenze alla Métropole Nice Côte d'Azur, ma ha la competenza esclusiva in diverse aree:

- In campo sanitario e sociale, il comune si occupa dell'assistenza sociale attraverso i centri comunali di azione sociale (gestione degli asili nido, della case di riposo).
- Nel campo dell'istruzione, il comune è responsabile delle scuole materne ed elementari (progetto e costruzione, gestione e finanziamento, ad eccezione della retribuzione degli insegnanti).
- In campo sportivo e ricreativo, il comune crea e gestisce stabilimenti sportivi, sovvenziona attività sportive, comprese le società sportive professionistiche, è responsabile delle strutture e dell'organizzazione turistiche.
- Protezione dell'ordine pubblico locale attraverso le forze di polizia municipali.
- In campo culturale, il comune crea e gestisce biblioteche, musei, scuole di musica, teatri. Organizza eventi culturali.

Il Comune ha inoltre scelto di gestire alcuni servizi unitamente alla Métropole Nice Côte d'Azur:

- - La comunicazione, la promozione e il marketing territoriale
- - I sistemi informativi
- - Le risorse umane e finanziarie

Missioni e obiettivi generali della direzione impegnata nel progetto:

Nell'ambito del PITEM PACE, la città di Nizza coinvolgerà la Direzione delle Biblioteche:

La Biblioteca Municipale Regionale (BMVR) di Nizza è una delle cinque più grandi biblioteche di Francia. La biblioteca municipale nacque nel XVIII secolo, ma fu nel XX secolo che conobbe uno sviluppo eccezionale. L'attuale rete comprende tre siti centrali dedicati alla lettura pubblica e al patrimonio scritto, visivo e sonoro. La rete delle biblioteche di quartiere comprende 13 siti e 2 mediabus che coprono l'intero territorio comunale.

La vocazione primaria della BMVR è quella della conservazione di un importante patrimonio antico scritto ma anche grafico, sonoro, visivo, che copre tutti i campi culturali e, in particolare, il patrimonio regionale. Ha funzione di divulgazione, promozione della lettura e ha vocazione di mediazione, formazione, apprendimento e intrattenimento oltre che di lotta contro l'analfabetismo.

Accoglie e sostiene attività di animazione e mediazione destinate ad un pubblico di tutte le età e condizioni sociali. Accompagna il lettore dalla culla alla vecchiaia negli atti della vita come luogo sociale, legame tra i cittadini, attrice del progetto di vita della società francese ed europea.

Esperienze e collaborazioni con altre strutture:

Nell'ambito di ALCOTRA, la Métropole Nice Côte d'Azur ha partecipato al PIT Marittime Mercantour (2010-2012).

La biblioteca di Nizza collabora con le biblioteche regionali e la Biblioteca Nazionale di Francia (BNF), oltre che con alcune biblioteche africane tramite il COBIAC (Organizzazione dei Bibliotecari e degli attori dell'azione culturale). La biblioteca di Nizza collabora inoltre con l'Agenda Regionale del Libro (ARL) della Regione Provenza Alpi Costa Azzurra per la creazione di un portale regionale comune a tutte le biblioteche del territorio.

La Città di Nizza ha partecipato a più programmi europei: PROTERINA3EVOLUTION (MARITTIMO), PRACTICES (H2020), ALPSIB (SPAZIO ALPINO), SHMILE2 (IEVP)

La direzione delle biblioteche ha presentato un progetto FESR per lo sviluppo digitale dei quartieri difficili, in particolare nel quartiere dell'Ariane.

Soggetto attuatore: La Métropole Nice Côte d'Azur, che nel progetto esercita le seguenti competenze:

- Sviluppo e organizzazione economica, sociale e culturale
- Creazione, organizzazione e gestione delle zone d'attività industriali, commerciali, terziarie, artigianali, portuali o aeroportuali,
- Azioni di sviluppo economico, partecipazione al copilotaggio dei clusters di competitività e del capitale delle società di accelerazione del trasferimento tecnologico,
- Costruzione, organizzazione e corretto funzionamento delle strutture culturali, socioculturali, socioeducative e sportive d'interesse metropolitano,
- Promozione del turismo, tra cui la creazione di uffici del turismo,
- Programma di sostegno e di aiuti agli stabilimenti d'insegnamento superiore e di ricerca, oltre che ai programmi di ricerca, tenendo in considerazione lo schema regionale dell'insegnamento superiore, della ricerca e dell'innovazione,
- Gestione dello spazio metropolitano
- Schema di coerenza territoriale e schema di settore,
- Organizzazione della mobilità,
- Politica urbana,
- Elaborazione dell'analisi territoriale e definizione degli orientamenti del patto per lo sviluppo della città metropolitana (contrat de ville),
- Animazione e coordinazione dei dispositivi contrattuali di sviluppo urbano, di sviluppo locale e d'inserimento economico e sociale oltre che dei dispositivi locali di prevenzione della delinquenza,
- Protezione e valorizzazione dell'ambiente e delle politiche del tenore di vita
- Contributo alla transizione energetica,
- Supporto alle azioni per il controllo della domanda di energia,
- Elaborazione e adozione del piano territoriale clima-energia in linea con gli obiettivi nazionali in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, efficienza energetica e produzione di energia rinnovabile,
- Gestione degli ambienti acquatici e prevenzione delle inondazioni,
- Altre competenze
- Promozione del territorio e delle sue attività economiche all'estero,
- Realizzazione delle strutture, organizzazione, gestione, promozione, commercializzazione e delle altre attività necessarie al fine di valorizzare e sfruttare le stazioni di sci alpino, nordico e di altri sport invernali,
- Promozione dei prodotti locali artigianali; agro-pastorali e dei know-how locali
- Supporto delle innovazioni in materia di lavoro e riconversione attraverso studi e azioni

Regione Piemonte

Statuto giuridico :

Ente pubblico – Direzione della promozione della cultura, del turismo e dello sport.

Missioni e obiettivi generali della direzione coinvolta nel progetto

- Sviluppo delle biblioteche locali, delle biblioteche e degli archivi storici; salvaguardia di libri e documenti; valorizzazione dei musei; valorizzazione del patrimonio culturale; istituzioni culturali; spettacolo, promozione di attività culturali e artistiche, teatro, musica, cinema e mostre; organizzazione di azioni per promuovere e sviluppare attività culturali; assistenza tecnica per promuovere il collegamento tra le attività delle autorità locali, delle associazioni e degli operatori per quanto riguarda gli interventi e l'uso appropriato delle strutture e dei servizi culturali; promozione dell'arte moderna e contemporanea.
- Promozione del patrimonio culturale e linguistico; gestione e valorizzazione del Museo di Scienze Naturali; sviluppo, incentivi e regolamentazione del turismo e dello sport regionale; promozione del territorio, delle attività turistiche, sportive e ricreative; pianificazione e finanziamento di interventi a sostegno della promozione e della commercializzazione di prodotti turistici; coordinamento e controllo delle attività di promozione, comunicazione, informazione e ospitalità affidati operativamente alle organizzazioni regionali del turismo (Agenzia Regionale e ATL); valorizzazione e promozione delle infrastrutture termali piemontesi; preparazione, pianificazione e attuazione dei contributi finanziari per la costruzione e il miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la riqualificazione e il miglioramento dell'offerta turistica, anche nell'adempimento degli obiettivi comunitari ; pianificazione e attuazione di azioni per il miglioramento, la promozione e la protezione delle attività ludiche, del turismo sociale, dello sport e del tempo libero e delle relative strutture e attrezzature; azioni annuali e pluriennali per la promozione e lo sviluppo dello sport, il sostegno allo sviluppo di impianti sportivi; preparazione e supporto di progetti educativi e di formazione culturale.

Esperienze e collaborazioni con altri enti :

CSI-Piemonte – ente strumentale della Regione, è al centro di una serie di collaborazioni istituzionali e scientifiche a livello regionale e nazionale tra cui ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico), ICAR (Istituto Centrale per gli Archivi), Istituti IIT e Iliesi del CNR (Centro Nazionale per le Ricerche). Tale ecosistema regionale costituisce quindi la piattaforma pubblica istituzionale permanente di dialogo con il sistema nazionale (SAN, Cultura Italia, ecc.) ed europeo (Europeana, network istituzionale EUSALP, ecc.).

Soggetti attuatori :

1) CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) :

- Realizza servizi innovativi per le amministrazioni, aiutandole a essere più efficienti, moderne e a ridurre i costi della spesa pubblica ;
- Possiede esperienza in tutti i settori (sanità, attività produttive, beni culturali, sistemi amministrativi, territorio, formazione professionale e lavoro) ;
- Cura i sistemi ICT di Regione Piemonte in quanto suo soggetto in house a cui vengono affidate le attività di progettazione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo regionale ;
- Contribuisce alla diffusione della banda larga su tutto il territorio, garantendo a tutti i cittadini l'accesso a Internet e ai servizi pubblici digitali ;
- Collabora con l'intero sistema delle amministrazioni piemontesi, realizzando economie di scala con notevoli risparmi per gli Enti, che possono contare sempre su competenze professionali di alto livello.

Esperienze e collaborazioni con altre strutture

Negli anni, il CSI Piemonte ha sviluppato le proprie attività a livello internazionale, valorizzando le best practice realizzate per il "sistema piemontese". CSI si è aggiudicato più di 30 progetti internazionali cofinanziati dall'Unione europea dal 2004 ad oggi.

-Interreg III ALCOTRA : R.A.L. "Rete Transfrontaliera sulla Banda Larga"

-Interreg ALCOTRA IV : OPSA "Osservatorio transalpino di Promozione della Salute"

2) Istituto di Informatica e Tecnica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) :

- Svolge attività di ricerca, valorizzazione, trasferimento tecnologico e formazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle scienze computazionali, affrontando scenari di ricerca e sviluppo e nuovi paradigmi applicativi quali "Smart Cities and Communities" ;
- Ha una consolidata competenza in algoritmica e in settori di ricerca e sviluppo, quali "Internet delle cose" e "Internet dei servizi", che spaziano dalle reti telematiche ad altissima velocità, mobilità e pervasività, alla sicurezza e privacy, alle tecnologie innovative per il web, e che includono anche nuove tematiche relative alla governance dell'Internet del Futuro ;
- Cura del Registro.it e dell'anagrafe dei nomi .it grazie ai quali possiede nel propriodatabase 3.095.563 nomi a dominio registrati e rappresenta un'attività di importanza strategica per l'uso e la diffusione della cultura di Internet nel nostro Paese attraverso la quale lo IIT partecipa ai principali organismi internazionali del settore.

Esperienze e collaborazioni con altre strutture

Negli ultimi 5 anni il CNR ha partecipato a 24 progetti europei di cui 8 afferenti al programma H2020 e i restanti al programma FP7

Regione Liguria (Settore Cultura e spettacolo)

Statuto giuridico : Ente pubblico

Missioni e obiettivi generali della direzione coinvolta nel progetto

Programmazione su cultura e spettacolo; valorizzazione e promozione del patrimonio culturale; valorizzazione, uso e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale, mobili e immobili, musei e biblioteche, protezione, valorizzazione e utilizzo di attrezzature bibliotecarie e raccolte di libri; sistema di restauro e promozione dei beni e dei servizi culturali; spettacolo, dialetti e tradizioni popolari della Liguria.

Esperienze e collaborazioni con altre strutture:

- ALCOTRA:

2007 – 2013 Progetto Artis'Art.: promuovere l'artigianato locale.

2000/2006 ALCOTRA progetto "Rites, culture et festivals Ligurie de ouest et Alpes maritimes.

2000/2006 ALCOTRA. Les Brea: l'art religieux dans le comté de Nice et la Ligurie de ouest

- PO Italia-Francia Marittimo 2007-2013:

Progetto strategico ACCESSIT P: O: Italia- Francia Marittimo 2007-2013

ACCESSIT Interreg Medoc Mercator: "Les chemins des marchands; les villes des marchés. Programma Interreg 3B – Medoc progetto ANSER (Antique Routes maritimes de la Méditerranée).

Soggetto attuatore:

- **Parco Naturale Regionale della Alpi Liguri :**

Promuove il territorio ; Coordina e organizza le attività sul suo territorio (sette comuni e otto SIC) nei limiti delle sue competenze nel turismo sostenibile, conservazione e promozione della biodiversità, promozione delle attività culturali. Il Parco ha una struttura interna modesta (pochi impiegati) rispetto alle competenze assegnate dalla legge. Questo è il motivo per cui la struttura si rivolge a consulenze esterne attraverso le possibilità offerte dalle leggi vigenti

Esperienze e collaborazioni con altre strutture

Il Parco Alpi Liguri è ente attuatore di Regione Liguria in forza di Legge Regionale Liguria 34/87 e in forza dello Statuto dell'ente. Il Parco ha già una vasta esperienza di cooperazione, in particolare attraverso il programma ALCOTRA, di cui i principali Progetti sono per il periodo 2007/2013 sono: Natura 2000 ; Riserva di resta d'Alpe ; Risknet ; Best Of

Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Statuto giuridico : Ente pubblico

La Regione Autnoma della Valle d'Aosta partecipa al Piano con l'assessorato all'educazione e alla cultura – Dipartimento della sovrintendenza della Valle d'Aosta delle attività e dei beni culturali –

Struttura di Analisi scientifica e dei progetti cofinanziati e il B.R.E.L. (Bureau Régional Ethnologie et Linguistique).

Missioni e obiettivi generali della direzione coinvolta nel progetto

Nel progetto saranno coinvolti :

- Il Dipartimento e la Sovrintendenza della Valle d'Aosta delle attività e dei beni culturali:
 - Assicura le attività riguardanti la protezione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e rilascia autorizzazioni e pareri ai sensi del Codice dei beni culturali;
 - Gestisce i rapporti con l'Associazione Forte di Bard;
 - Organizza le attività di manutenzione e gestione dei castelli, dei siti archeologici e di altri siti di interesse culturale aperti al pubblico e appartenenti alla Regione, inoltre assicura il buon funzionamento degli stessi, incoraggiandone la valorizzazione in collaborazione con gli altri organi del territorio e coordinando le attività di comunicazione;
 - Garantisce l'organizzazione, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere e dei servizi inerenti la ricerca, la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la comunicazione, l'uso e la gestione scientifica, tecnica e amministrativa del patrimonio architettonico, storico e artistico, nonché la direzione e la gestione tecnica e contabile dei progetti ad esso correlati;
 - Garantisce la manutenzione, il restauro e la valorizzazione delle collezioni regionali, oltre che e garantisce il corretto svolgimento delle attività scientifiche riguardanti le strutture museali
 - Come coordinatore del ciclo dei lavori pubblici, è responsabile delle procedure da seguire durante i lavori di restauro dei monumenti particolarmente complessi e importanti;
 - Realizza e/o controlla le azioni previste nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e nazionali.
- La Struttura di Analisi scientifica e dei progetti cofinanziati:
 - Organizza attività legate ad indagini e analisi di laboratorio, al fine di diagnosticare i problemi prima del restauro dei beni culturali, in collaborazione con altre strutture, alle quali apporta il suo aiuto;
 - Collabora alla realizzazione di progetti di recupero di beni archeologici, con l'appoggio eventuale della struttura competente in materia di patrimonio archeologico;
 - Gestisce il laboratorio di analisi scientifiche, nonché i laboratori di restauro nei settori della costruzione, della conservazione e delle realizzazioni meccaniche e gestione del materiale archeologico;
 - Gestisce i rapporti internazionali riguardanti i progetti di sua competenza;
 - Provvede alla gestione scientifica, tecnica e amministrativa dei progetti di iniziativa europea che rientrano nel suo mandato;
 - Gestisce le relazioni scientifiche con le università e gli altri organismi di ricerca nel settore di sua competenza;
 - Si occupa delle attività inerenti ai programmi di formazione nel campo della conservazione.
- Il B.R.E.L. (Bureau Régional Ethnologie et Linguistique)
 - Promuove la cultura locale e la salvaguardia delle particolarità etnologiche, antropologiche e linguistiche valdostane, in particolare attraverso l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali e scientifiche a livello regionale, nazionale e internazionale;
 - Dirige le attività di ricerca scientifica nel campo linguistico e antropologico del territorio valdostano e di conservazione, valorizzazione e utilizzo del materiale documentario appartenente all'Amministrazione Regionale;
 - Gestisce i corsi di formazione professionale nel campo linguistico della minoranza francoprovenzale;
 - Gestisce relazioni culturali e realizza progetti con le università e rappresenta l'Amministrazione Regionale all'interno di importanti organismi scientifici nazionali e internazionali, come il Comitato Tecnico Scientifico dell'Atlante Linguistico Italiano, nonché il Comitato Scientifico del "Glossario del patois nella Svizzera francofona - Università di Neuchâtel";
 - Sviluppa le idee progettuali da presentare in modo che siano finanziati dai fondi europei, garantendone la realizzazione.

Esperienze e collaborazioni con altre strutture:

La Struttura di Analisi scientifica e dei progetti cofinanziati detiene un'esperienza nella realizzazione di progetti di cooperazione, tra cui molti programmi europei: programma MEDOCC (2000-2007), Glassway, Gisad, progetto VREM.

La Struttura è stata capofila nel programma ALCOTRA per il progetto "Alpis Graia, Aver ancien vestige en ruine, Patrimoine transfrontalier au Petit-Saint-Bernard" ;

La Struttura è stata partner nel progetto "Phénix, Sentinella delle Alpi, Memoria delle Alpi" e nel programma di cooperazione Italia/Svizzera con "Alpis Poenina et Via consolare delle Gallie".

Nel corso della programmazione 2007/2013 la Struttura di Analisi scientifica e dei progetti cofinanziati, attraverso al suo Laboratorio di Analisi scientifiche (L.A.S.), è stata impegnata nei programmi operativi "Competitività regionale FESR 2007-2013" e "Occupazione FSE 2007/2013".

Oggi la Struttura è impegnata con il L.A.S. sul programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".

Nell'ambito dei programmi di cooperazione, la Struttura di Analisi scientifica e dei progetti cofinanziati ha collaborato con diverse strutture regionali: Enti locali, Università, il "Centro di conservazione e restauro" La Venaria Reale "" e i partner transfrontalieri, come i dipartimenti francesi di Savoia e Alta Savoia e vari cantoni svizzeri.

Struttura di Analisi scientifica e dei progetti cofinanziati potrà dare al pitem il valore aggiunto di vent'anni di esperienza in materia di progetti cofinanziati.

Soggetto attuatore :

Fondation Natalino Sapegno

- Favorisce l'accesso dei giovani alle discipline umanistiche e creare le condizioni per un rapporto continuativo tra la ricerca storico-letteraria e la scuola ;
- Promuove gli studi e le ricerche nell'ambito delle letterature italiana e francese ;
- Favorisce lo scambio e la diffusione di informazioni nell'ambito culturale italiano ed europeo ;
- Organizza seminari per dottorandi e giovani ricercatori, convegni, giornate di studio, corsi di aggiornamento per gli insegnanti;
- Conferisce prestigiosi premi letterari; pubblica diverse opere ;
- Possiede una biblioteca letteraria con un'area destinata ad un'importante collezione di fumetti e a libri per ragazzi ed il Biblio-Museo del Fumetto ;
- Svolge un'intensa attività didattica rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per promuovere la cultura del libro, trasmettere il gusto della lettura e della scrittura (anche tramite il disegno, il fumetto, l'illustrazione), avviare i giovani alla letteratura e alla poesia attraverso numerosi progetti, in italiano e in francese, concepiti in collaborazione con i docenti.

Esperienze e collaborazioni con altre strutture:

Dal 2010, anno d'insediamento nella Tour de l'Archet (di proprietà dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta) la Fondazione ha collaborato a più riprese con la Soprintendenza per i Beni e le attività culturali, per la valorizzazione del castello, aderendo a iniziative quali la Settimana della Cultura (poi Plasirs de Culture) e Châteaux en musique, organizzando conferenze e visite al castello, tenute anche dal personale della Soprintendenza, attivando importanti sinergie con i tecnici della Soprintendenza, in occasione dell'allestimento delle mostre e per monitorare opere di pregio, in possesso della Fondazione. La Fondazione collabora inoltre sin dalla sua istituzione, con la Soprintendenza agli Studi, con la quale organizza e promuove da oltre vent'anni corsi di aggiornamento per gli insegnanti e progetti didattici rivolti agli studenti di ogni ordine e grado.

Nel 2016 la Fondazione ha partecipato, in qualità di soggetto attuatore, alla predisposizione del progetto "Famille à la montagne entre nature et culture", insieme con il Comune di Morgex (capofila), il Comune di Le Grand-Bornand e la Struttura Aree protette della Regione Valle d'Aosta.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del programma Interreg V-A Francia/Italia 2014-2020 ed è stato avviato in data 25/04/2017.

GIP FIPAN (Gruppo di Interesse Pubblico Formazione e Inserimento Professionale Accademia di Nizza)

Statuto giuridico : Gruppo di Interesse Pubblico.

Missioni e obiettivi generali della direzione coinvolta nel progetto

- Attuazione della collaborazione nazionale, europea e internazionale nel campo della formazione professionale, dello sviluppo delle risorse umane e della formazione professionale continua durante la vita lavorativa.
- Attuazione di attività di ricerca e ingegneria per lo sviluppo socio-economico sostenibile attraverso la formazione professionale continua.
- Sviluppo della formazione dei formatori, dei consulenti in campo formativo, della formazione per i centri pubblici locali, della rete GRETA (gruppi di centri di formazione pubblici), delle aziende, dei settori professionali, delle OPCA (enti paritetici di raccolta fondi dedicati alla formazione professionale e dei lavoratori), delle autorità locali e regionali.
- Sviluppo di metodi e strumenti didattici adattati alle nuove modalità di formazione: individualizzazione delle formazioni, apprendimento basato sul lavoro online, formazione a distanza, ecc.
- Sviluppo di strumenti di competenza, ingegneria e gestione professionale: valutazioni delle competenze, guide attuative, guide metodologiche e programmi di formazione modulari.
- Gruppo di lavoro interistituzionale: sostegno didattico, sintesi e rapporti.
- Analisi degli strumenti e delle problematiche formative: diagnosi, audit, sondaggi, consigli per facilitare la presa di decisione.
- VAE (Validazione delle competenze acquisite): informazione, orientamento, accompagnamento dei candidati, organizzazione delle sessioni di convalida per i dipendenti del settore privato, i disoccupati o i singoli candidati.
- Il GIP Fipan lavora in stretto contatto con l'Università di Nice-Sophia Antipolis (UNS).
- La partecipazione ai programmi della Commissione europea, ai programmi europei organizzati a livello degli Stati membri, consente al GIP Fipan di sviluppare le risorse umane e una formazione innovativa attraverso la creazione di nuovi strumenti e nuovi metodi.
- Il polo Ricerca e Sviluppo Internazionale del GIP Fipan è interessato all'innovazione di prodotto e di processo, alla creazione e al supporto di start-up, alle sfide aziendali, alla cooperazione economica ecc... attraverso i programmi H2020, COSME , IEV, EuropeAID, FEDER / FESR. Questo cluster è coinvolto nello sviluppo sostenibile a livello economico e ambientale in vari settori tra cui il turismo, l'economia blu e verde, TIC / ICT, patrimonio ...
- Istituzione di misure europee per la formazione e le politiche sull'occupazione, definite dalle strategie europee nei fondi strutturali.
- Gestione dei fondi europei attraverso strumenti di monitoraggio contabile.
- Creazione e attuazione del servizio KOMPASO. Kompasos agisce in quanto "rete" coordinando i potenziali partner per rispondere ai bandi e alle candidature dei differenti programmi europei.

Esperienze e collaborazioni con altre strutture:

Interreg ALCOTRA: Progetto LA RIVIERA – 183

Programma MED: Progetto MAIN "MATériaux INTelligents"

Programma EUROPA CREATIVA: Progetto Euro Fabula Loci

Programma Interreg MARITTIMO 2014 - 2020

Il GIP Fipan di Nizza è partner di più progetti approvati negli ultimi mesi e che si svolgono tra la fine del 2016 e il 2018:

- **STRATUS** : Mira a rafforzare la competitività e lo sviluppo sostenibile del turismo marino costiero, concentrandosi su una migliore qualità dell'ambiente e sul controllo della pressione antropica sulle risorse naturali.
- **SISTINA** : Lo scopo del progetto è di trovare delle soluzioni congiunte ai problemi e alle lacune del sistema turistico del turismo d'affari transfrontaliero dei due paesi coinvolti nel programma.

- **ITINERA** : Lo scopo del progetto è di sviluppare e promuovere nuovi itinerari eco-turistici in diversi campi comuni della cooperazione transfrontaliera.
- **Go SMART Med** : L'obiettivo del progetto è quello di contribuire allo sviluppo di sistemi coordinati di trasporto marittimo delle merci, al fine di migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione.

Programma Interreg ALCOTRA 2014 – 2020

Il GIP Fipan di Nizza partecipa a diversi progetti approvati nel corso del 2017 e che si svolgeranno fino al 2019. I progetti approvati sono stati presentati sull'asse 4 OS 4.2.

- **PRIMO** : Il progetto vuole intervenire per ridurre i tassi di abbandono scolastico. Sono previste delle azioni sperimentali transfrontaliere in Valle d'Aosta e nel dipartimento delle Alpi Marittime nella regione PACA.
- **VALE** : L'obiettivo del progetto è di aumentare l'occupazione di giovani e adulti nel territorio transfrontaliero, migliorando il livello delle competenze professionali nel settore della pasticceria e del gelato.
- **APP VER** : L'obiettivo è migliorare l'offerta educativa dell'area transfrontaliera al fine di adattarla ai cambiamenti sociali ed economici attuali e futuri nel settore dei posti di lavoro nell'economia verde.

Programma Interreg SPAZIO ALPINO 2014 - 2020

Il GIP Fipan di Nizza partecipa a un progetto in corso di esecuzione, avviato nel 2016, con termine nel 2019.

- **ALPSIB** : L'obiettivo del progetto è quello di accelerare dei nuovi modelli di investimento nello Spazio Alpino, denominati Social Impact Investments (SII) e Social Impact Bonds (SIB), attraverso lo sviluppo di politiche sul territorio. La Città Metropolitana Nice Côte d'Azur è anche partner del progetto.

Il GIP FIPAN collabora altresì con la Regione Liguria, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte.

2. Il contesto della cooperazione transfrontaliera

2.1. Origine del progetto e problematiche individuate

L'obiettivo della crescita sostenibile del programma Interreg ALCOTRA 2014/2020 identifica, tra le minacce, il rischio di perdita del patrimonio culturale materiale, ma con un rischio ancora maggiore per quello intangibile. Il patrimonio culturale è a rischio a causa dei cambiamenti climatici che stanno modificando le condizioni delle relazioni tra i materiali e l'ambiente. Per questo le popolazioni locali transfrontaliere devono rafforzare la loro vicinanza e l'interculturalità per facilitare gli scambi interenti a questa tematica.

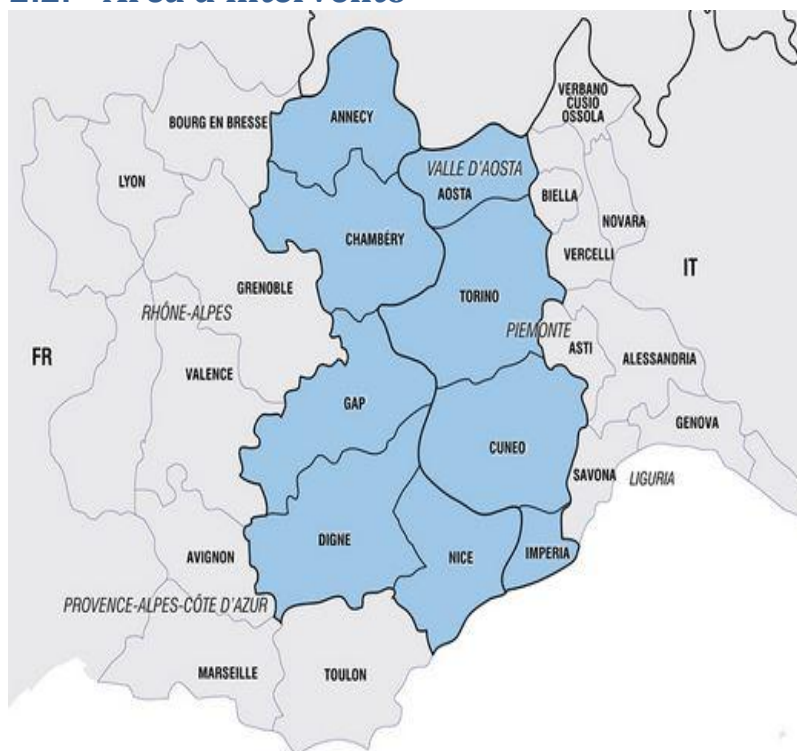
Il patrimonio dell'area ALCOTRA possiede un grande potenziale di crescita della coesione sociale e dell'integrazione attraverso lo studio di una organizzazione delle zone degradate o quasi sconosciute, la creazione di occupazione sul territorio e la promozione di un'idea e di sentimenti condivisi potrà favorire il senso di appartenenza ad una comunità transfrontaliera.

Il progetto semplice propone di far conoscere il patrimonio nella zona ALCOTRA, preservando nel tempo la sua realtà culturale e i suoi cambiamenti attraverso un'azione digitale comune e un'azione mirata alla partecipazione dei giovani, degli studenti, delle famiglie, degli insegnanti, dei turisti, degli operatori nel settore turistico e culturale.

Tuttavia, per capire meglio il ruolo attuale e potenziale del patrimonio culturale nell'elaborazione delle politiche, è importante migliorare la raccolta sistematica dei dati sul suo impatto a livello economico e sociale.

La digitalizzazione e l'accessibilità online dei contenuti culturali rivoluzionano i modelli tradizionali, trasformano le catene del valore e richiedono nuovi approcci da parte del patrimonio culturale e artistico collettivo.

2.2. Area d'intervento



Le azioni di questo progetto semplice hanno lo scopo di far conoscere il patrimonio materiale e immateriale del territorio ALCOTRA, per dotare le comunità locali, gli utenti (giovani, studenti, famiglie, insegnanti, turisti, operatori del settore turistico e culturale) e al pubblico, gli strumenti necessari per conoscere il valore culturale del loro territorio.

Le attività di ricerca e innovazione previste dal progetto semplice “Faire Connaître” si concentrano sulla trasmissione del patrimonio culturale, sull’evoluzione dei modelli di formazione del patrimonio culturale, sullo sfruttamento dei vantaggi tecnologici offerti dall’era digitale. Le attività di ricerca e innovazione sono condotte attraverso strategie, metodi e strumenti che garantiscano un patrimonio culturale dinamico e duraturo alle generazioni di giovani, favorendo lo sviluppo del turismo.

Le principali azioni del progetto saranno svolte sui territori dei partner di progetto: Regione Valle d’Aosta, Regione Liguria, Regione Piemonte e Alpi Marittime. Invece le azioni coinvolgeranno tutto il territorio ALCOTRA, ad esempio la messa in rete della biblioteche/archivi nel WP3, la mostra itinerante ed i hackathon nel WP4.

Le strutture d’archivio degli altri partne del PITEM PACE (Alpi di Alta Provenza, Savoia e Alta Savoia), quali biblioteche e musei, hanno espresso l’interesse ad essere associate alle azioni del progetto.

2.3. Bisogni espressi

Tenuto conto delle indicazioni del programma ALCOTRA, pare chiaro che il potenziale culturale della zona transfrontaliera è ampiamente sottostimato. Il progetto semplice "Faire Connaître" pone l'accento sul valore aggiunto dato dalla strategia globale di riscoperta e di valorizzazione di questo patrimonio, non visto in maniera autonoma e sconnessa, ma integrato ai programmi di sviluppo turistico presenti sul territorio dell'area ALCOTRA.

La possibilità di porre l'accento sulla tematica del patrimonio culturale come filo conduttore per promuovere l'integrazione e la coesione economica e sociale e dare spazio alla produzione di strumenti tecnologici adatti ad esprimere il contesto attuale, fa parte delle possibili strategie di sviluppo economico e demografico del territorio.

La digitalizzazione del patrimonio culturale contribuisce agli obiettivi dell'agenda europea per la cultura per migliorare l'accesso del pubblico alle differenti forme di espressione linguistica e culturale. Digitalizzare il patrimonio culturale, renderlo accessibile online e sostenere il suo utilizzo economico, sono attività al centro dell'agenda digitale per l'Europa. La digitalizzazione moltiplica le possibilità di accesso al patrimonio culturale e coinvolge tutti, mentre gli strumenti digitali quali la digitalizzazione 3D possono facilitare la salvaguardia dei beni fisici culturali.

Il Pitem PaCE permette alle strutture educative e della formazione di beneficiare della cultura materiale e immateriale e di conseguenza del patrimonio culturale dell'area ALCOTRA.

3. Il progetto

3.1. Quadro logico

1. Asse prioritario III ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO

2. Priorità d'investimento 6c Preservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

3. Obiettivo specifico O.S. III.1 Patrimonio naturale e culturale

4. Azioni previste:

- Azioni per promuovere l'uso turistico sostenibile delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche del territorio transfrontaliero, offrendo un'immagine attraente di ALCOTRA, con attività di sensibilizzazione dei giovani, l'uso del patrimonio culturale e ambientale, l'uso di un linguaggio adatto ai giovani, ai cibernauti e nativi digitali.
- Azioni per migliorare le competenze e gli strumenti in possesso degli operatori coinvolti nella gestione, conservazione ed interpretazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico.
- Azioni artistiche, partecipative, locali pubbliche o private contribuiranno allo sviluppo dell'attrattività del territorio ALCOTRA.

3.2. Riferimenti al programma ALCOTRA

Il presente progetto fa riferimento all'obiettivo specifico 3.1 « Accrescere il turismo sul territorio ALCOTRA » la cui vocazione è quella di aumentare l'uso del massiccio alpino transfrontaliero attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e in una logica di sviluppo sostenibile e di conservazione dell'ambiente.

Inoltre, il territorio ALCOTRA presenta anche problemi di spopolamento delle aree montane e rurali, a causa di una più flebile identità culturale tra le popolazioni e il loro territorio. La tendenza è quella di sfruttare economicamente solamente le stagioni invernali ed estive. La memoria storica collettiva scompare lentamente. Solo lo sviluppo di un concetto culturale comune e la sua valorizzazione possono accrescere l'attrattività del territorio, non solo per i turisti, ma anche per i residenti

3.3. Obiettivo generale

Il progetto semplice mira a rendere il patrimonio culturale non conosciuto del territorio ALCOTRA accessibile ai giovani, agli studenti, ai turisti, al pubblico degli utenti di Internet e alla formazione degli operatori del settore della cultura e del turismo, promuovendo l'aspetto istruzione e turismo per aumentare l'attrattività e un ritorno economico sostenibile sia per i turisti che per i residenti.

« FAR CONOSCERE » vuole dare vita alla digitalizzazione non solo di libri, documenti, testi, video, foto, patrimonio culturale ALCOTRA, ma anche ad itinerari diacronici e transculturali, legati a periodi storici diversi, evidenziando le specificità e le attrattività dei territori della zona ALCOTRA.

Grazie a strumenti innovativi, non solo tecnologici, ma anche educativi, il progetto permette di accrescere le conoscenze e la sensibilizzazione al patrimonio culturale e al suo utilizzo grazie a sinergie, commemorazioni culturali e creative volte alla valorizzazione e all'utilizzo del patrimonio.

3.4. Obiettivi specifici

- Mettere in rete gli attori istituzionali della cultura (Collettività, biblioteche, archivi, musei) dell'area ALCOTRA.
- Facilitare la condivisione di informazioni tra gli attori professionali della cultura attraverso protocolli comuni e soluzioni condivise.
- Far conoscere ai giovani, agli studenti francesi e italiani, alle loro famiglie e insegnanti, l'offerta culturale e turistica dell'area ALCOTRA.
- Far conoscere al grande pubblico il patrimonio franco-italiano dell'area ALCOTRA grazie alla produzione di strumenti digitali, in collaborazione con i partner del Pitem.
- Far conoscere agli attori professionali il patrimonio ALCOTRA al fine di aumentare il turismo sostenibile nella zona ALCOTRA.
- Comunicare e diffondere le attività e i prodotti del Pitem PaCE ai giovani e agli studenti, ma anche agli enti locali francesi e italiani, diffondendoli in altri contesti territoriali di ALCOTRA, della Regione PACA e dell'UE.

3.5. Tipologia di attività previste

1. Interventi strutturali e infrastrutturali sul patrimonio naturale e culturale

- Digitalizzazione di migliaia di documenti poco conosciuti e diffusi, riguardanti i settori trattati dal PITEM PACE e dal programma ALCOTRA, per tutti i supporti e liberi da diritti.
- Azioni per la promozione e l'utilizzo turistico sostenibile delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche del territorio transfrontaliero

2. Sviluppo di reti, sistemi e servizi di informazione condivisi

- Creazione e sviluppo di reti, sistemi e servizi d'informazione comuni sul patrimonio culturale, tangibile e intangibile, compreso l'uso delle ICT, la digitalizzazione, la realtà aumentata e lo sviluppo di applicazioni dedicate.
- Collaborazione e condivisione di dati e metadati tra il maggior numero possibile di database, siti, portali e piattaforme digitali che siano aggiornati e scientificamente affidabili.
- Messa online delle digitalizzazioni rese accessibili grazie ad un interfaccia comune.
- Gestione e mantenimento della soluzione.

3. Azioni di sensibilizzazione, comunicazione e promozione

- Proporre un'immagine attraente dell'area ALCOTRA attraverso attività di sensibilizzazione dei giovani utilizzando un linguaggio adatto ai cibernetici e ai nativi digitali.
- Organizzazione di eventi pubblici di promozione e valorizzazione dei dati esistenti attraverso dispositivi innovativi (Hackaton).

4. Formazione e aggiornamento degli operatori

- Azioni per aumentare le competenze e gli strumenti degli operatori coinvolti nella gestione, conservazione e interpretazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico.
- Necessità di studio e scelta dei sistemi comuni di messa in linea e di ricerca/indicizzazione (Raccolta OAI, archivio et aggregatore).
- Installazione della soluzione scelta e formazione del personale per alimentare le raccolte dati OAI.

3.6. Risultati attesi

- Un approccio integrato alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale al fine di sottolineare i suoi contributi agli obiettivi sociali ed economici e il suo impatto sulle altre politiche pubbliche.
- Stimolare le amministrazioni pubbliche e i decisori, verso una conservazione sempre più orientata alla salvaguardia e alla valorizzazione del paesaggio culturale nel suo complesso.
- Rendere il paesaggio culturale una parte integrante della comunità locale, dandogli una seconda vita, dandogli un significato secondo i bisogni e gli interessi attuali delle giovani generazioni.
- Mettere in rete musei, biblioteche, centri culturali, biblioteche di istituti di istruzione e formazione, e fornire strumenti di formazione per questa rete, andando oltre le barriere metodologiche, burocratiche, organizzative, linguistiche e tecnologiche.
- Cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione per colpire un pubblico vasto e coinvolgere i giovani.
- Assicurarsi che le giovani generazioni e gli studenti conoscano e utilizzino, per il loro futuro, ciò che è messo a loro disposizione dal patrimonio culturale e storico dei loro territori, preservando e perpetuando la memoria per le loro generazioni future.

3.7. Connessioni con gli altri progetti del PITEM

Il progetto FAR CONOSCERE è connesso i più modi progetti SAUVEGARDER et PROMOUVOIR/DECOUVRIR:

1- TEMATICO

In effetti, sono i temi trattati negli altri due progetti che definiranno le opere scelte per la digitalizzazione.

2- PRATICO

Gli strumenti di promozione per il grande pubblico sviluppati nel progetto PROMOTION / DECOUVRIR e quelli del progetto FAR CONOSCERE saranno raggruppati per raggiungere quante più persone possibile

3- STRATEGICO

Offrendo a ciascun partner elementi documentali sconosciuti, un database che integri l'intero spettro del patrimonio, il progetto FAR CONOSCERE contribuisce all'implementazione e all'arricchimento di ogni progetto.

Contribuisce alla sostenibilità dei progetti PITEM consentendo una più ampia diffusione sul web, e quindi al mondo, delle tematiche, dei metodi e dei risultati.

4. Piano di lavoro

WPO – PREPARAZIONE DEL PROGETTO

I partner hanno scelto di non attivare questo work package al fine di razionalizzare e concentrare le risorse sugli altri WP.

WP1 –GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

RESPONSABILE: Città di Nizza

Il WP1 raggruppa tutte le azioni di gestione del progetto, sia tecniche che finanziarie.

La corretta gestione del progetto è responsabilità del capofila in collaborazione con i partner. Al fine di assicurare una buona gestione del progetto FAR CONOSCERE, il WP1 prevede 4 attività principali: due azioni che mirano ad organizzare il lavoro di gestione (i) gestione del progetto e (ii) controllo qualità e due azioni aventi lo scopo di organizzare la governance (iii) incontrarsi per gestire, (iv) incontrarsi per conoscere.

Attività 1.1 Gestione di progetto

RESPONSABILE: Città di Nizza

Descrizione:

L'attività "gestione di progetto" raggruppa il lavoro di monitoraggio amministrativo e finanziario che ciascun partner dovrà svolgere nella propria struttura per svolgere i rapporti di attività obbligatori e le relazioni di spesa, nonché il controllo di primo livello.

Al fine di organizzare il lavoro, il capofila redigerà un piano di gestione che riassumerà chiaramente le azioni da attuare, la distribuzione dei ruoli, il programma di lavoro e il programma amministrativo. Questo documento servirà come guida di follow-up per il capofila e il partenariato. Il piano di gestione verrà aggiornato ogni sei mesi in modo per evitare il più possibile le modifiche.

Sotto il coordinamento del capofila, i partner produrranno rapporti sullo stato di avanzamento e report di spesa in base alle regole del programma ALCOTRA.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza, Regione Liguria, Regione Piemonte, GIP FIPAN, Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/01/2019

Fine: 01/07/20121

I prodotti:

- 1 Piano di gestione :
- 6 Rendicontazioni :
- 6 Rapporti sullo stato di avanzamento:

Attività 1.2 Controllo Qualità

RESPONSABILE : GIP FIPAN

Descrizione:

La problematica dei rischi che possono intercorrere durante lo svolgimento di un progetto cofinanziato ha un ruolo centrale per l'Unione Europea e per ALCORA. Il progetto FAR CONOSCERE fa parte di un PITEM nel quale sono previste delle azioni di monitoraggio e di valutazione, per questo l'attività 1.2. del progetto sarà condotta in stretta collaborazione con il coordinatore del PITEM e si concentrerà su due aspetti specifici: 1) la gestione dei rischi, 2) il controllo qualitativo dei prodotti di progetto.

1.2.1. La gestione dei rischi

Per tutta la durata del progetto, l'attività prevede un piano dei rischi ex ante, uno in itinere ed uno finale, al fine di assicurare l'ottimizzazione dei finanziamenti ed un impatto efficace del progetto. L'attività di "controllo dei rischi ex ante, in itinere e finale" è obbligatoria per garantire la buona gestione del progetto ed ha lo scopo di individuare i punti di debolezza nelle attività dei WP che potrebbero costituire un rischio. L'attività di monitoraggio e di gestione dei rischi è svolta in collaborazione con tutti i partner. In caso di difficoltà, il capofila deve essere nelle condizioni di poter prendere delle decisioni per evitare i rischi o quantomeno mitigare il loro impatto.

- Nella fase ex ante, il prestatore proporrà, in collaborazione con i partner responsabili dei criteri, delle soglie e degli scenari di rischio che permettano di attuare il "controllo dei rischi" e che saranno approvati dal comitato di pilotaggio.
- Nella fase in itinere, il prestatore utilizzerà degli strumenti di valutazione forniti dal coordinatore del PITEM per monitorare l'evoluzione del progetto e svilupperà l'agenda dei rischi e dei report intermedi.
- Nella fase finale, il prestatore svilupperà un report finale con delle raccomandazioni per i progetti futuri.

1.2.2. Le suivi qualité des livrables

I criteri di qualità ai quali ogni prodotto di progetto deve rispondere, devono essere definiti a monte, come nel settore industriale, al fine di rispettare gli obiettivi di progetto.

Inoltre,

- Nella fase ex ante, il prestatore proporrà, in collaborazione con i partner responsabili dei documenti tecnici, i prodotti di progetto che saranno approvati dal comitato di pilotaggio
- Nella fase in itinere, il prestatore utilizzerà gli strumenti forniti dal coordinatore del PITEM, per monitorare la produzione dei prodotti di progetto rispetto ai criteri stabiliti e produrrà dei report intermedi
- Nella fase finale, il prestatore stilerà un report finale con le raccomandazioni per i progetti futuri.

Questa valutazione avrà la forma di un "piano dei rischi e di monitoraggio di qualità", che sarà sviluppato sin dall'inizio del progetto e sarà aggiornato regolarmente. Il piano comprenderà:

1. Il piano: Questa parte mira a valutare i rischi delle azioni previste dal progetto e di proporre soluzioni per evitare il rischio e/o mitigarne l'impatto, così come la descrizione tecnica dei principali prodotti di progetto.

2. L'agenda: Il responsabile dello svolgimento annoterà in un'agenda, le evoluzioni dei prodotti di progetto, i rischi pervenuti e le soluzioni adottate.

3. I report di valutazione: Il partner responsabile scriverà un report annuale sui rischi, i prodotti di progetto, la gestione e la soddisfazione.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza, Regione Liguria, Regione Piemonte, GIP FIPAN, Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/01/2019

Fine: 31/12/20121

I prodotti:

- 1 Piano dei rischi e di gestione della qualità
- 2 report intermedi
- 1 report finale

Attività 1.3 Incontrarsi per gestire

RESPONSABILE: Città di Nizza

Descrizione:

Questa attività inquadra la governance del progetto, in particolare gli incontri di lavoro tra i partner. Al fine di garantire un equilibrio delle riunioni organizzate e degli incontri regolari ed efficaci tra i partner, sono previsti diversi tipi di riunioni:

-Le riunioni di partenariato:

Una volta all'anno, l'intero partenariato di FAIRE RENCONTRER si riunirà una giornata per fare il punto sulle azioni passate e in corso e per presentare le azioni imminenti.

-Le riunioni del comitato di pilotaggio (COPIL):

Due volte all'anno, i coordinatori tecnici (1 per partner) si incontreranno per mezza giornata per valutare il progetto rispetto al piano di gestione e al piano di qualità, risolvere conflitti e difficoltà e pianificare le azioni future.

-Riunioni di gestione:

Al fine di facilitare la gestione delle varie attività del progetto, i partner dovranno scambiarsi reciprocamente le informazioni sui progressi delle azioni e organizzare riunioni interne con i loro colleghi per fare il punto sulle attività del progetto.

Infatti, secondo i momenti del progetto, emergeranno dei gruppi di lavoro tematici per i quali i responsabili specializzati dovranno scambiarsi informazioni riguardanti l'archiviazione, l'informatica, la formazione, ma anche sulle finanze o la comunicazione. È importante concedere il tempo ai responsabili di consultarsi a vicenda.

-Il regolamento interno della governance

Al fine di facilitare l'organizzazione degli incontri, l'obiettivo dei dibattiti e il processo decisionale, il capofila, in collaborazione con i partner, redigerà una guida di governance interna afferente a queste differenti istanze sin dall'inizio del progetto.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza, Regione Liguria, Regione Piemonte, GIP FIPAN, Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/01/2019

Fine: 31/12/2021

I prodotti:

- 3 riunioni di partenariato (tutti i partner, tutte le azioni)
- 6 comitati di pilotaggio (1 rappresentante per partner)
- 30 riunioni di gestione
- 1 regolamento di governance interna

Attività 1.4 Incontrarsi per conoscere

RESPONSABILE: Città di Nizza

Descrizione:

Questa attività ha l'obiettivo di organizzare gli incontri dei partner con i partner degli altri progetti al fine di far conoscere le azioni di FAR CONOSCERE ad altri attori coinvolti in progetti culturali, ma anche di conoscere i progetti culturali in corso per unire le forze e condividere le buone pratiche.

Per questo **soltanto i responsabili del WP** saranno coinvolti in questa attività, al fine di concentrare gli sforzi sulle attività che coordinano.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza, Regione Piemonte, Regione Liguria

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/06/2019

Fine: 31/12/2021

I prodotti:

- 6 Riunioni con altri progetti

WP2 – COMUNICAZIONE

RESPONSABILE : Città di Nizza

Il WP2 comunicazione riunisce il lavoro di comunicazione tra i partner del progetto (2.1. comunicazione interna), con i beneficiari professionali e gli altri progetti del PITEM (2.2. comunicazione esterna) e la comunicazione del progetto verso l' esterno (2.3. promozione). La città di Nizza è responsabile del WP

Attività 2.1 Comunicazione interna

L'attività è gestita dalla Città di Nizza come prolungamento del piano di gestione, si dovranno sviluppare gli strumenti che permettano di sviluppare una comunicazione fluida ed efficace tra i partner, tra cui la traduzione di documenti prodotti negli altri WP del progetto.

Descrizione:

Il principale strumento di comunicazione interna, la piattaforma di lavoro, sarà sviluppato dalla Valle d'Aosta nell'ambito del progetto generale "Coordinamento e Comunicazione". I partner del progetto FAIE CONNAITRE dovranno caricarvi regolarmente i documenti del progetto.

Al fine di garantire una corretta gestione della comunicazione interna e la ricezione delle informazioni da parte dei partner competenti, il Comune di Nizza / RAVA? svilupperà fin dall' inizio del progetto una **mappatura degli attori e sei mailing list** che saranno aggiornate regolarmente:

- a) E' essenziale sviluppare una mappatura degli attori professionali del territorio ALCOTRA che si stanno evolvendo nel campo culturale e in particolare dei musei, delle biblioteche e degli archivi per poterli informare fin dall' inizio delle azioni del progetto e coinvolgerli a monte.
- b) Sulla base della mappatura degli attori, il capofila elaborerà e aggiornerà regolarmente le mailing list:
 1. Gestione Mailinglist, con i contatti dei partner coinvolti nella gestione del progetto (amministratori, tecnici, consulenti) per invitarli alle varie riunioni di gestione previste nel WP1
 2. Mailinglist amministrativa, con i contatti dei partner coinvolti nella gestione finanziaria del progetto al fine di poter comunicare agevolmente durante le rendicontazioni.
 3. Mailinglist comunicazione, che includerà i contatti dei soggetti attuatori, dei partner, dei beneficiari invitati a riunioni pubbliche, dei contatti incontrati alle conferenze. Questa mailing list sarà la base della comunicazione esterna di progetto.
 4. Mailinglist WP3, che includerà le parti interessate nelle azioni di digitalizzazione per facilitare una comunicazione mirata su questo tema.
 5. Mailinglist WP4, che includerà le parti interessate nelle azioni di diffusione della digitalizzazione per creare un gruppo mirato delle parti interessate.

In questa attività i partner **raggrupperanno le spese di traduzione** dei documenti di cui sono responsabili negli altri WP.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza, Regione Piemonte, RAVA / Regione Liguria (Responsabili del WP)

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/01/2019

Fine: 31/12/2021

I prodotti:

- 1 mappatura degli attori FAR CONOSCERE
- 5 mailinglists
- 50 traduzioni di documenti

Attività 2.2 Comunicazione esterna

RESPONSABILE: Città di Nizza

Descrizione:

La comunicazione esterna del progetto ha lo scopo principale di dare visibilità al progetto, a tal fine le azioni previste avranno come obiettivo da un lato, il coinvolgimento degli attori del territorio attraverso eventi locali legati ad **eventi già programmati sul territorio** stesso e, dall' altro, la promozione del progetto attraverso strumenti specifici: **social network, wikipedia, stampa generale e stampa specializzata**.

Sin dall'inizio del progetto, sarà inoltre necessario creare un **calendario di eventi** sui territori di progetto per pianificare l'organizzazione dei momenti dedicati alla presentazione del progetto FAR CONOSCERE.

Ogni partner dovrà organizzare almeno 4 eventi:

- 1 evento di presentazione del progetto per informare i potenziali attori del territorio che trarranno beneficio dal progetto
- 1 evento di presentazione specifico per il WP3
- 1 evento di presentazione specifico per il WP4
- 1 evento riassuntivo

Ogni evento potrà essere organizzato con format diversi a seconda del territorio che lo ospiterà.

Inoltre i partner potranno promuovere il progetto in occasione di eventi locali e internazionali che si svolgeranno sul loro territorio, come il salone del libro a Torino.

Nelle Alpi Marittime la presenza di due partner (GIP FIPAN e Città di Nizza), permetterà di assicurare una visibilità ancora ;aggiore al progetto.

Al fine di garantire la visibilità delle azioni per il grande pubblico e per un' ampia gamma di attori, i partner si concentreranno sui social network esistenti pubblicando sulle loro pagine le notizie del progetto in modo leggibile e gradevole.

Nel corso del progetto, i partner approfondiranno le conoscenze sui temi culturali del PITEM PACE e svilupperanno uno strumento di condivisione comune nel WP3. Per promuovere queste azioni, i partner dovranno impegnarsi a pubblicare articoli sulla stampa locale e articoli sulla stampa specializzata, ma anche a modificare/creare articoli su wikipedia. Questa visibilità internazionale garantirà la continuità nel tempo degli strumenti sviluppati e dei contenuti condivisi nel progetto.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza, GIP FIPAN, Regione Piemonte, RAVA, Regione Liguria

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/01/2019

Fine: 31/12/2021

I prodotti :

- 1 calendario di eventi
- 12 eventi locali
- 200 post sui social network
- 8 articoli di giornale (2 per territorio)
- 8 articoli su wikipedia (2 per territorio)
- 4 articoli sulla stampa specializzata (1 per territorio)

WP3 – CONDIVIDERE IL PATRIMONIO IGNOTO ATTRAVERSO IL DIGITALE



Il WP3 è il nucleo tecnico del progetto FAR CONOSCERE, il cui obiettivo è quello di rispondere alla mancanza di condivisione delle conoscenze culturali e turistiche nel territorio ALCOTRA. Si compone di 4 attività principali. Tre attività riguardano la condivisione: l'analisi tecnica (3.1) che permetterà di analizzare il funzionamento delle istituzioni culturali coinvolte nella digitalizzazione al fine di (3.2) definire e realizzare uno strumento comune di condivisione operativa (3.3). La digitalizzazione di migliaia di documenti (3.4) relativi ai temi selezionati nei progetti SAUVEGARDER e PROMOUVOIR/DECOUVRIR sarà effettuata in parallelo e sarà evidenziata dallo strumento sviluppato al punto 3.3.

Responsabile: Regione Piemonte

Attività 3.1 Analisi tecnica

RESPONSABILE: Regione Piemonte

Descrizione:

L'analisi tecnica permetterà di conoscere il patrimonio digitalizzato e da digitalizzare, sulla base dei progetti SAUVERGARDER e DECOUVRIR/PROMOUVOIR e i sistemi esistenti per la digitalizzazione e la gestione delle risorse culturali e delle opere da digitalizzare di biblioteche, archivi e musei dei territori coinvolti, al fine di definire le regole comuni per le altre attività del WP3.

Ogni territorio dovrà impegnarsi a coinvolgere i soggetti rilevanti (informatici, archivisti, bibliotecari, ecc.) negli incontri organizzati dalla Regione Piemonte.

3.1.1. Analisi delle regole di digitalizzazione

Predisposizione delle linee guida utilizzate dai partner per l'interoperabilità (definendo livelli differenziati in funzione delle caratteristiche dei sistemi che si vogliono fare interoperare), per la digitalizzazione, per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale [...].

Le linee guida dovranno essere realizzate in conformità con la normativa/le indicazioni europee e nazionali e dovranno rispettare i principali standard internazionali presenti. Tali linee guida garantiranno la disponibilità di regole congiunte a livello di territorio ALCOTRA delle modalità di digitalizzazione, interoperabilità e valorizzazione del patrimonio culturale disponibile sui territori, facilitandone la fruizione da parte di un pubblico transfrontaliero.

3.1.2. Analisi dei sistemi

L'attività prevede l'analisi e il confronto dei sistemi di gestione delle risorse culturali (digitali e non) disponibili presso i partner, al fine di valutare le modalità di applicazione delle linee guida per la digitalizzazione e l'interoperabilità (con la definizione di modalità diverse di condivisione e interoperabilità in considerazione delle caratteristiche dei sistemi disponibili, della loro architettura tecnologica e del loro livello di apertura verso sistemi esterni).

3.1.3. Analisi dei patrimoni digitali esistenti

Verrà realizzato un censimento dei beni culturali digitali disponibili per la condivisione sulla rete web suddivisi per tipologia (libri, documenti, immagini, giornali e periodici, audio, audio-video) ed eventualmente nei temi trattati nei progetti Salvaguardare e Scoprire.

Censimento dei progetti riguardanti il patrimonio culturale dei differenti periodi storici e culturali già finanziati nel periodo 2007-2013 e nel periodo 2014-2020.

Ricerca e recupero di testi, documenti, film ecc., sul patrimonio culturale dei progetti europei precedentemente finanziati.

3.1.4. Analisi dei fabbisogni per nuove digitalizzazioni

In riferimento a quanto emerso nell'analisi dei patrimoni e in relazione al progetto SAUVERGARDER e DÉCOUVRIR/PROMOUVOIR, i partner identificheranno nuovi documenti scritti, audio, video e immagini da digitalizzare nel rispetto delle regole già citate e in vista della loro diffusione capillare libera e gratuita (WP4).

3.1.5. Analisi dei modelli di diffusione

Realizzazione di un inventario dei siti web che comprendano un tipo di patrimonio pertinente in linea con i progetti SAUVERGARDER e DÉCOUVRIR/PROMOUVOIR e analisi dei loro modelli di diffusione.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza – Regione Liguria – Regione Valle d'Aosta – Regione Piemonte

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/02/2019

Fine: 01/02/2020

I prodotti:

- 1 Report di analisi tecnica
- 1 Report di raccomandazioni tecniche
- 1 Lista di opere da digitalizzare in linea con i progetti SAUVEGARDER e DECOUVRIR/PROMOUVOIR
- Lista di patrimoni su internet in linea con i progetti SAUVEGARDER e DECOUVRIR/PROMOUVOIR

Attività 3.2 Definizione degli strumenti di sharing

RESPONSABILE: Regione Piemonte

Descrizione:

I contenuti culturali digitali devono essere gestiti, mantenuti e protetti in modo adeguato. I diritti devono essere gestiti online e i materiali devono essere disponibili in formati leggibili meccanicamente, basati su standard aperti, con risoluzione minima, interoperabilità e ricchezza di metadati.

Ogni territorio si impegnerà nel coinvolgimento dei soggetti rilevanti (informatici, archivisti, bibliotecari, ecc.) negli incontri organizzati dalla Regione Piemonte.

- **Definizione dei protocolli e degli strumenti di sharing**

Si procederà alla definizione delle modalità di implementazione dell'interoperabilità tra i diversi strumenti disponibili tra i partner ai fini della predisposizione dell'aggregatore che dovrà esporre i dati e le informazioni culturali provenienti dai sistemi dei partner.

Condivisione di un protocollo basato sulle regole e i metodi di mantenimento, preservazione e protezione dei contenuti digitali.

- **Definizione delle regole e dei metodi di digitalizzazione**

Tenendo conto dei risultati della fase di analisi, si procederà alla definizione di un documento contenente le regole da seguire obbligatoriamente dai partner per la realizzazione di oggetti digitali al fine di renderli nativamente interoperabili.

Il quadro normativo europeo informa sui diritti di creare un quadro giuridico per la digitalizzazione su larga scala e promuove l'accessibilità transfrontaliera delle opere non commerciali. Riferimenti: Direttiva 2003/98 relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. Raccomandazione 2011/711 / UE sulla digitalizzazione e l'accessibilità on line dei materiali culturali e sulla conservazione digitale. L'UE invita gli Stati membri a promuovere la disponibilità di banche dati collegate a livello europeo (come ARROW).

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza – Regione Liguria – Regione Valle d'Aosta – Regione Piemonte

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/10/2019

Fine: 01/02/2020

I prodotti:

- 1 Report di definizione

Attività 3.3 Realizzazione dello strumento di digital sharing

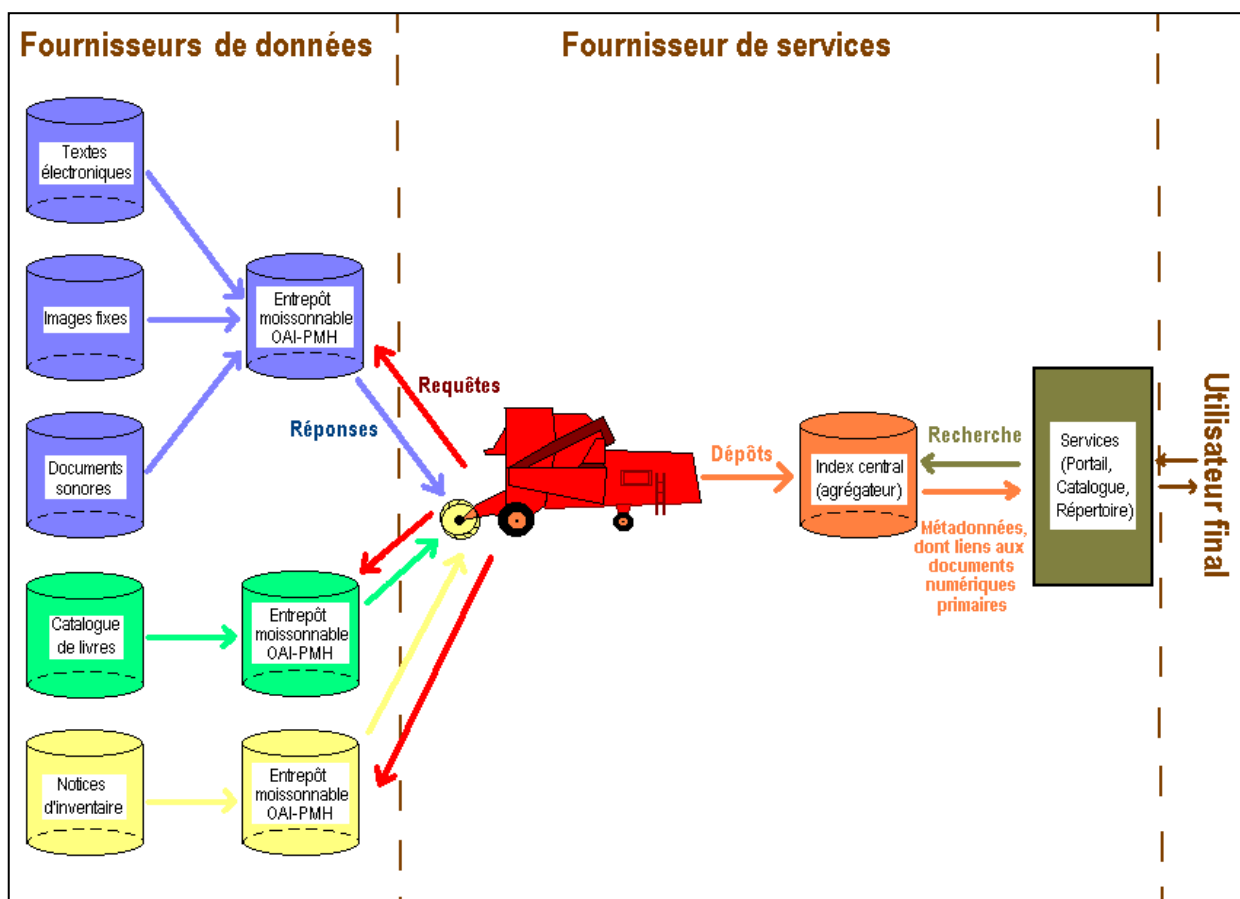
RESPONSABILE: Città di Nizza

Descrizione:

Questa attività ha lo scopo di acquistare/sviluppare lo strumento di sharing definito nell'attività 3.2., che in seguito i **partner coinvolti testeranno**.

La soluzione di digital sharing comune permetterà di unire in un'unica interfaccia i dati derivanti dai siti di più istituzioni. Questo metodo si basa sul protocollo OAI-PMH, che permette di avere un quadro conforme agli standard del web e trasversale ai professionisti della documentazione, del patrimonio, dell'informazione accademica e tecnica

Il protocollo OAI-PMH è un mezzo di scambio metadati in internet tra più istituzioni, al fine di moltiplicare gli accessi ai documenti digitali. Permette di accrescere la visibilità delle raccolte dati su internet, di riassemblare, sempre su internet, un insieme di informazioni a partire da risorse accessibili da siti differenti e di alimentare dei portali tematici. I dati digitali saranno consultati sui siti di ciascuna istituzione, permettendo dunque di conservare la propria immagine e i propri utenti, che in genere, sono gli unici indicatori di successo del servizio digitale bibliotecario.



I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza – Regione Liguria – Regione Valle d’Aosta – Regione Piemonte

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/02/2020

Fine: 01/ 10/2020

I prodotti:

- 1 Solution commune de partage
- Achat d’1 logiciel de partage numérique brique OAI

Attività 3.4 Digitalizzazione dei documenti riguardanti le tematiche trattate dal PITEM PACE e dal programma ALCOTRA per ogni tipo di supporto informatico e liberi da diritti

RESPONSABILE: Regione Piemonte

Descrizione:

Questa attività permetterà di digitalizzare i documenti relativi ai temi dei progetti PITEM PACE e dei progetti culturali europei riguardanti il patrimonio culturale franco-italiano del territorio ALCOTRA nei fondi documentari esistenti e di renderli accessibili grazie allo strumento di condivisione sviluppato in 3.3.

Ogni partner potrà utilizzare il proprio budget per digitalizzare nuovi documenti sui temi dei progetti PITEM PACE per aumentare il proprio contenuto documentario, che sarà poi accessibile a tutti attraverso la soluzione sviluppata nel punto 3.3.

I partner coinvolti nell'attività sono:

Città di Nizza – Regione Liguria – Regione Valle d'Aosta – Regione Piemonte

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 01/11/2019

Fine: 01/06/2021

I prodotti:

- 350.000 documenti scritti:audio/immagini digitalizzati

WP4 - Far partecipare la popolazione locale alla conoscenza del patrimonio e sua appropriazione



Il Work package 4 è la logica e coerente continuazione del WP3, che mira a riunire e condividere un insieme di documenti riguardanti il patrimonio e la cultura unici nella loro ampiezza e ricchi di forme. Il WP4 è essenziale per il successo del progetto. Infatti, se il patrimonio digitale e condiviso è noto solo a coloro che hanno partecipato alla sua realizzazione, l'effetto leva del progetto sarà seriamente ridotto.

RESPONSABILE: REGIONE LIGURIA

Attività 4.1 Far partecipare i giovani e gli abitanti alla conoscenza del patrimonio

RESPONSABILE: GIP FIPAN

Descrizione:

parallelamente al patrimonio censito e digitalizzato nel WP3, l'attività ha l'obiettivo di far conoscere il patrimonio dell'arco Alpino e dell'area ALCOTRA ai giovani. Questo pubblico, a volte difficile da interessare, a volte è essenziale da coinvolgere per arrivare ad un pubblico più adulto e per la protezione e la valorizzazione culturale del patrimonio a lungo termine.

Al fine di assicurare il successo di questa attività e quindi sensibilizzare questo tipo di pubblico, i partner propongono approcci differenti:

3.1.6. Un metodo partecipativo: il patrimonio raccontato dai giovani attraverso le creazioni artistiche (Azione condotta dalla Fondazione Sapegno)

Responsabile: Regione Autonoma Valle d'Aosta attraverso del soggetto attuatore FONDAZIONE SAPEGNO

Quest'azione ha l'obiettivo di promuovere il territorio Alcotra presso un pubblico difficile da coinvolgere attraverso i canali di comunicazione tradizionali, ossia quello dei giovani dai 15 ai 25 anni, un target essenziale per lo sviluppo del territorio. Sarà infatti compito loro, negli anni a seguire, valorizzare il territorio in cui vivono, ma che spesso conoscono solo in parte.

Lo scopo di questa azione è di ridare ai giovani il loro ruolo di protagonisti del loro territorio per incoraggiare l'utilizzo condiviso dei beni culturali e proporre, attraverso il loro punto di vista, una visione differente del territorio al resto della comunità.

La Fondazione sapegno contatterà i licei presenti nelle zone interessate dal progetto selezionandone uno per ogni area: quello che si mostrerà più interessato dell'opportunità e che garantirà quante più adesioni per il triennio 2019-2021. Almeno una classe sarà invitata a lavorare ogni anno sulla preistoria, la storia e la storia contemporanea (a partire da Napoleone); dovranno individuare i luoghi da valorizzare sul loro territorio e farne una presentazione sotto forma di elaborazione artistica, scelta liberamente dal loro liceo per ogni tematica.

A maggio, una coppia di studenti «ragazzo/ragazza» di ogni struttura, saranno accompagnati da un insegnante e ospitati dalla Fondazione per una settimana, nella quale potranno dialogare tra loro e condividere le percezioni del loro territorio, riflettendo sui possibili modi di comunicarlo agli altri, in particolare agli altri giovani.

Durante il soggiorno intervengono diversi esperti di comunicazione, in allestimenti per esposizioni o in performance artistiche, scelti con cura dalla Fondazione: dovranno allestire un'esposizione assieme ai giovani che rappresenti tutti i lavori in modo omogeneo. Questa sarà organizzata nei locali della Tour de l'Archet di Morgex e concepita in modo da essere spostata nelle diverse aree coinvolte nel progetto e toccare dunque un pubblico ben più vasto. Le descrizioni delle opere saranno disponibili in francese e italiano.

Il fatto di proporre questa attività una volta all'anno per i tre anni, permetterà di perennizzare l'azione, in quanto le comunità coinvolte saranno invitate, ogni volta, a fare una riflessione sul loro territorio attraverso le proposte artistiche dei giovani.

3.1.7. Un oggetto fantastico del patrimonio: le leggende e le fiabe

Responsabile: Regione Liguria/ Regione Autonoma Valle d'Aosta

Le Regioni Liguria e Valle d’Aosta condurranno, di concerto, un’azione che mira a raccogliere e promuovere il patrimonio immateriale dei loro rispettivi territori attraverso le loro fiabe e leggende appunto.

Gli abitanti del territorio Alcotra hanno infatti in comune una tradizione popolare di miti e leggende, con fiabe i cui protagonisti sono divinità, eroi, streghe, fantasmi, demoni e santi.

A volte queste storie attribuiscono delle origini fantastiche alle forme del paesaggio. In altri casi, storie e favole hanno trasformato eventi storici con fantasia. Questo mondo magico e incantevole riecheggia nei rituali di spiritualità che rafforzano i legami comunitari.

Dopo aver collezionato e registrato tutta la tradizione delle fiabe e delle leggende, Regione Liguria si assumerà il compito di promuovere questo patrimonio culturale immateriale comune in modo decisamente moderno, con la realizzazione di una Storia multimediale sul tema delle favole e delle leggende alpine per le scuole, i musei etnografici e le biblioteche.

4.1.3 Uno strumento innovativo : un gioco co-creativo di scoperta del patrimonio online

Responsabile : GIP FIPAN

Il GIP FIPAN svilupperà un gioco collaborativo che sarà messo a disposizione dei giovani e degli studenti, favorendo la conoscenza appropriata della cultura e del patrimonio diacronico e transculturale attraverso strumenti digitali e multimediali popolari tra questo tipo di pubblico.

Questo gioco didattico digitale sarà creato in collaborazione con Regione Liguria e comprenderà diversi livelli di difficoltà, per sensibilizzare gli studenti e i giovani francesi e italiani riguardo i valori della conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio in cui abitano.

I giovani e gli studenti condurranno delle ricerche per recuperare informazioni sul patrimonio culturale ed inserirle nel gioco. Questo modo di operare favorisce l’appropriazione educativa e pedagogica del patrimonio da parte dei giovani e degli studenti.

Il gioco sarà un modello “vuoto” che dovrà essere compilato con contenuti culturali di diversi per tipo e livello in base al territorio. Quest’approccio è innovativo poiché favorisce una percezione del patrimonio diacronico e transculturale al tempo stesso dove, in genere, le uniche proposte sono prodotti e visite tematiche (un museo, un quadro, un castello ...).

Le jeu produit, sera également utilisé par le GIP FIPAN pour faire connaître aux jeunes et aux étudiants de l’Académie de Nice, « le patrimoine de la Mémoire » du Musée de la Résistance Azurienne de Nice via la collaboration de l’Association des Amis du Musée Azurien de la Résistance.

Il GIP FIPAN utilizzerà questo prodotto per i giovani dei Comuni di Vence, Menton, Saorge, Breil-sur-Roya e della Valle Roya, attraverso una collaborazione con i Comuni stessi.

Il gioco vuole anche far conoscere gli itinerari del patrimonio culturale prodotti dagli altri progetti semplici del Pitem PaCE. Il modello del gioco sarà inoltre disponibile per i partner del Pitem PaCE.

4.1.4. Un luogo diverso: le biblioteche

Responsabile : Citta di Nizza

La rete della Biblioteca Municipale a Vocazione Regionale (BMVR) della Città di Nizza adatterà le attività svolte normalmente per valorizzare questo progetto straordinario.

Saranno infatti organizzati dei workshop destinati ai, come i workshop wikipédia. La priorità sarà data ai bambini frequentanti le biblioteche dei quartieri in difficoltà (l'Ariane, Pasteur, les Moulins...) al fine di sensibilizzarli da una parte sul loro patrimonio culturale e dall'altra al contesto più vasto dell'area Alcotra.

Il progetto sarà citato regolarmente nelle attività classiche della BMVR di Nizza. L'esposizione itinerante realizzata dalla Fondazione Sapegno sarà ospitata nella rete espositiva di Nizza.

Inoltre saranno trasmesse con regolarità informazioni sul patrimonio culturale e sulle riunioni organizzate con gli utenti al fine di integrare il tutto nel progetto. Questo permetterà di raccogliere dati e documenti relativi al patrimonio culturale locale per completare ed arricchire l'apporto della Città di Nizza alla soluzione comune di digital sharing

I partner parteciperanno ai differenti approcci secondo il territorio ed organizzeranno dei workshop dedicati ai bambini.

I partner coinvolti nell'attività sono:

GIP FIPAN – Città di Nizza - Regione Liguria - Regione Valle d'Aosta

Il calendario di realizzazione::

Inizio : 01/06/2018

Fine: 31/12/2021

I prodotti:

- settimane di co-creazione artistica
- 1 esposizione itinerante
- 30 favole/leggende aggiornate e accessibili online
- 1 gioco didattico online
- 15 workshop dedicati ai bambini
- 1 report sulle attività di condivisione culturale con i giovani
- 1 story telling multimediale sulle favole e le leggende alpine

Attività 4.2 Far conoscere il patrimonio digitalizzato alle imprese per diffonderne l'utilizzo al grande pubblico

RESPONSABILE: Regione Liguria

Descrizione:

Per far conoscere il patrimonio culturale digitalizzato alla popolazione locale, i partner propongono di organizzare due hackathon: 1 a Nizza e 1 a Torino.

Un hackathon è un evento o un gruppo di ricercatori volontari che si riuniscono più giorni per collaborare nello sviluppo di programmazioni informatiche.

I partner propongono di organizzare due « Open Cultural Data Hackathon », per far partecipare i giovani imprenditori e le start up che dovranno proporre degli strumenti e delle idee per far conoscere il patrimonio culturale al grande pubblico utilizzando un database comune.

Le imprese appartenenti per tradizione al settore della cultura, del marketing e del web, saranno coinvolte negli eventi come sponsor o giuria.

I vincitori riceveranno un finanziamento pubblico o privato.

I risultati del primo Hackathon saranno utilizzati nel secondo e i partner si impegneranno a far conoscere alle istituzioni le soluzioni proposte dai partecipanti, in modo da integrarle negli strumenti di comunicazione.

I partner coinvolti nell'attività sono:

GIP FIPAN - Città di Nizza – Regione Liguria – Regione Valle d'Aosta – Regione Piemonte

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 15/09/2019

Fine: 01/10/2020

I prodotti:

4.2.1 2 « open cultural data »Hackathon transfrontalieri

Attività 4.3 Far conoscere lo strumento di condivisione al mondo accademico e professionale per migliorare l'esperienza dei turisti

RESPONSABILE: Regione Liguria

Descrizione:

Lo scopo di questa attività è di far conoscere le novità del patrimonio culturale franco-italiano agli **operatori del settore turistico-culturale e al mondo accademico lo strumento di condivisione comune sviluppato con l'attività.**

Per raggiungere efficacemente questo pubblico il progetto si propone di creare diversi prodotti

4.3.1. Dei corsi di formazione bilingui per utilizzare lo strumento di condivisione comune (WP3)

Al fine di formare studenti, ricercatori, bibliotecari, archivi e musei nonché appassionati nell' uso della soluzione di condivisione, è necessario creare contenuti pedagogici e-learning e sessioni di formazione. Sotto il coordinamento del GIP FIPAN, i partner forniranno elementi per creare contenuti bilingue di e-learning.

Ogni partner dovrà quindi organizzare una formazione per gli attori accademici (studenti, ricercatori) per mostrare loro lo strumento.

4.3.2. Strumenti di sensibilizzazione degli attori turistici

L' obiettivo è quello di migliorare la conoscenza del settore privato del patrimonio e degli interessi patrimoniali franco-italiani del territorio. Per far conoscere questo patrimonio agli albergatori, ai ristoratori, ai comparatori online, ai blogger, ma anche al personale dei musei e agli altri attori ai quali i visitatori si rivolgono per conoscere le "cose da fare e da vedere", è necessario sensibilizzare e accompagnare gli attori istituzionali del turismo con i quali sono in contatto e che hanno le competenze necessarie per informarli.

Sono previsti diversi approcci

- Incontri d'informazione con gli attori istituzionali del turismo per spiegare il progetto FAR CONOSCERE e gli strumenti di comunicazione per proporre o:
 - L'organizzazione di riunioni con gli operatori privati (guide, hotel, bar, ristoranti...) per presentare gli strumenti
 - La diffusione di informazioni presso gli operatori privati attraverso gli strumenti di comunicazione esistenti

I partner coinvolti nell'attività sono:

GIP FIPAN - Città di Nizza – Regione Liguria – Regione Valle d'Aosta – Regione Piemonte

Il calendario di realizzazione:

Inizio: 15/09/2019

Fine: 31/12/2021

I prodotti:

- 1 contenuti di formazione
- 8 Ateliers di sensibilizzazione per gli operatori turistici
- 1 sessione di formazione

4. Calendario

PITEM PACE - FAIRE CONNAITRE - GANTT																																																
	2018	2019												2020												2021																						
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12											
WP1 GESTION ADMINISTRATIVE																																																
1.1. Gestion du projet / Gestione del progetto																																																
1.2 Contrôle Qualité/Controllo qualità																																																
1.3 Se rencontrer pour gérer / Incontrarsi per gestire																																																
1.4 Rencontrer pour connaître / Incontrarsi per conoscere																																																
WP2 – COMMUNICATION / COMUNICAZIONE																																																
2.1. Communication interne / Comunicazione interna																																																
2.2. Communication externe / Comunicazione esterna																																																
WP3 PARTAGER LE PATRIMOINE MECONNU AU TRAVERS DU NUMERIQUE / CONDIVIDE IL PATRIMONIO SCONOSCIUTO ATTRAVERSO IL DIGITALE																																																
3.1 Analyse technique / Analisi tecnica																																																
3.2 Definition de l'outil de partage / Definizione dello strumento di condivisione																																																
3.3 Réalisation de l'outil de partage / Realizzazione dello strumento di condivisione																																																
3.4 Numérisation de documents concernant les domaines couverts par le PITEM PACE et le programme ALCOTRA tout supports et libres de droit / Digitalizzazione di documenti relativi ai settori coperti dal PACE PACE e dal programma ALCOTRA, tutti i media e tutti i diritti																																																
WP4 FAIRE PARTICIPER LA POPULATION LOCALE A LA CONNAISSANCE DU PATRIMOINE PARTAGE POUR SON APPROPRIATION / COINVOLGERE LA POPOLAZIONE LOCALE NELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CONDIVISO PER IL SUO APPROPRIATO																																																
4.1. Faire participer les jeunes et les habitants à la connaissance du patrimoine / Coinvolgere i giovani e gli abitanti nella conoscenza del patrimonio																																																
4.2. Faire connaître le patrimoine numérisé aux entreprises pour une utilisation grand public / Rendere noto il patrimonio digitale alle aziende per l'uso tradizionale																																																
4.3 Faire connaître l'outil de partage au monde scientifique et professionnel pour améliorer l'expérience des visiteurs / Rendere noto lo strumento di condivisione al mondo scientifico e professionale per migliorare l'esperienza del visitatore																																																

PITEM PACE - FAIRE CONNAITRE - GANTT																																					
	2018	2019												2020												2021											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
WP1 GESTION ADMINISTRATIVE																																					
1.1. Gestion du projet / Gestione del progetto																																					
1 Plan de gestion / 1 Piano di gestione		X																																			
6 Remontées de dépenses / 6 rendicontazioni			X					X							X						X						X								X		
6 rapports d'avancement / 6 report di avanzamento			X					X							X						X						X								X		
1.2 Contrôle Qualité/Controllo qualità																																					
1 Plan de la qualité/1 piano dei rischi e del controllo qualità		X																																			
2 Rapports intermédiaires d'évaluation /2 report										X													X														
1 rapport final de contrôle qualité																																				X	
1.3 Se rencontrer pour gérer / Incontrarsi per gestire																																					
1 règlement interne de la gouvernance/1 regolamento		X																																			
3 réunions de partenariat/3 riunioni di partenariato						X												X												X							
6 comités de pilotage/6 comitati di pilotaggio		X				X								X				X								X				X							
30 réunions de gestion/30 riunioni di gestione			X						X						X						X						X							X			
1.4 Rencontrer pour connaître / Incontrarsi per conoscere																																					
6 réunions avec autres projets / 6 riunioni con altri progetti								X													X												X				
WP2 – COMMUNICATION / COMUNICAZIONE																																					
2.1. Communication interne / Comunicazione interna																																					
1 cartographie des acteurs/1 Mappatura degli attori		X																																			
5 Mailinglist			X												X												X										
50 Traduction / Traduzione						X												X												X							
2.2. Communication externe / Comunicazione esterna																																					
1 Calendrier des évènements/Calendario eventi		X																																			
20 évènements locaux/20 eventi locali								X														X												X			
200 post sur les réseaux sociaux/200 post sui social								X														X												X			
8 articles de presse/8 articoli di giornale								X														X												X			
8 articles sur wikipedia/8 articoli wikipedia								X														X												X			
specializzati								X														X												X			

5. Collegamento con il programma

Indicatori

a. Come il progetto contribuisce agli indicatori di risultato del programma

L'obiettivo generale del progetto è quello di conoscere il valore, la varietà e le particolarità del patrimonio culturale materiale ed immateriale franco-italiano spesso non valorizzato e conosciuto dell'area ALCOTRA. Il progetto FAIRE CONNAITRE contribuisce a raggiungere l'obiettivo specifico 3.1 del programma ALCOTRA poiché permetterà di migliorare la salvaguardia ma anche la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. La protezione del patrimonio transfrontaliero sarà più alta grazie all'aumento delle competenze che il progetto aiuterà a far acquisire ai diversi attori e grazie alle sinergie che questi ultimi svilupperanno. La soluzione di comune di digital sharing di differenti documenti e risorse culturali permetterà la valorizzazione del patrimonio poco conosciuto per renderlo accessibile a tutti. La comunicazione su questo nuovo strumento sarà totalmente innovativa al fine di assicurare il suo massimo utilizzo ai diversi attori, quelli individuati come target di riferimento dal progetto. Infatti, il grande pubblico, la popolazione locale o i giovani e gli operatori turistici sono dei target prioritari per il progetto nella valorizzazione a lungo termine del patrimonio culturale transfrontaliero. La grande diffusione nel web e quindi nel mondo, delle tematiche, dei metodi e dei risultati del progetto garantirà la perennizzazione dei progetti del PITEM.

Per raggiungere questo obiettivo sono previsti più risultati:

1. Creare un contatto tra i database ma anche tra i professionisti del settore culturale potrà garantire una migliore salvaguardia del patrimonio culturale per l'insieme dei Comuni interessati dal progetto. Infatti ad oggi, il patrimonio culturale di alcuni attori è valorizzato su diverse piattaforme nazionali ed europee (come Europea ou Gallica), ma non è il caso delle piccole strutture che spesso sono escluse da questo genere di dispositivi. In questo modo, anche queste ultime, potranno proteggere il loro patrimonio culturale in modo più efficiente, digitalizzandolo e condividendolo grazie all'aggregatore. La messa in rete degli attori e la definizione di protocolli comuni previsti nel WP3, così come i dispositivi di formazione previsti nel WP4, permetteranno di raggiungere questo risultato. Esso contribuirà all'indicatore PROTEZIONE DEL PATRIMONIO previsto dal programma.
2. Lo strumento di digital sharing permetterà di creare uno spazio comune e perenne di recensione e valorizzazione del patrimonio culturale quasi sconosciuto dei comuni toccati dal progetto. Ad oggi non esiste uno spazio comune di condivisione tra i vari partner di progetto. Ogni partner ha sviluppato, chi più, chi meno, i propri strumenti di valorizzazione del patrimonio, ma pare necessario renderli comuni e condivisi. La creazione di questo strumento comune di digital sharing è prevista nel WP3, previa un'analisi tecnica che ne definirà la natura esatta. Sempre nel WP3 è prevista la digitalizzazione dei documenti, dando uno scopo preciso all'aggregatore ed arricchendolo di centinaia di migliaia di documenti relativi al patrimonio culturale poco conosciuto di questo territorio. Questo risultato contribuisce all'indicatore VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO previsto dal programma.
3. Il patrimonio poco conosciuto sarà valorizzato presso attori culturali, turistici, economici e educativi, nonché presso il grande pubblico, grazie all'utilizzo efficace nel tempo, dello spazio comune permanente che sarà creato con il progetto. Ad oggi infatti, i database esistenti o i documenti interessanti in possesso dei partner, sono poco conosciuti e chiaramente sotto utilizzati, nonostante queste risorse abbiano un chiaro potenziale e meritino di essere utilizzate e valorizzate appieno. Il WP4 è di fondamentale importanza per raggiungere questo risultato, poiché permetterà di far conoscere il patrimonio digitalizzato e condiviso ad un gran numero di soggetti attraverso attività ludiche o educative rivolte a giovani, studenti, ricercatori o ancora

alla popolazione locale ed agli imprenditori. Questi target sono stati scelti per la loro capacità di far vivere il patrimonio culturale poco conosciuto e per farlo a lungo termine, interiorizzandolo perennemente. Questo risultato contribuisce all'indicatore della VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO previsto dal programma.

b. Come il progetto contribuisce agli indicatori di realizzazione/output del progetto

Il progetto contribuisce agli indicatori di realizzazione attraverso gli obiettivi specifici seguenti:

1. Creazione di un database accessibile a tutti

E' prevista la creazione di un database transfrontaliero per rispondere alla mancanza di condivisione delle conoscenze culturali e turistiche del territorio ALCOTRA e sarà accessibile a tutti grazie ad una soluzione comune di condivisione come, ad esempio, un aggregatore.

L'analisi tecnica (3.1) permetterà di analizzare il funzionamento delle istituzioni coinvolte nella digitalizzazione per definire (3.2) e realizzare (3.3) uno strumento comune di condivisione.

La digitalizzazione dei documenti (3.4) darà un senso logico all'utilizzo dell'aggregatore, arricchendolo con 3500 000 documenti e immagini visibili da ogni tipo di supporto informatico, liberi da diritti e relativi al patrimonio culturale poco conosciuto di questo territorio.

2. Aumento delle competenze degli attori culturali, economici e turistici

La messa in rete degli attori professionali del settore culturale dell'area ALCOTRA, in continua evoluzione, come musei, biblioteche ed archivi, permetterà il miglioramento delle loro competenze attraverso lo scambio di soluzioni e buone pratiche. Il miglioramento delle competenze degli operatori sarà possibile attraverso la definizione di regole comuni ed utilizzando lo strumento di condivisione per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale comune. Inoltre, è essenziale sensibilizzare gli attori economici e turistici per accrescere la conoscenza del settore privato sul patrimonio e i suoi punti di interesse sul territorio franco-italiano.

3. Appropriazione e consapevolezza del patrimonio culturale comune da parte dei giovani e del grande pubblico

L'obiettivo è di rendere consapevole il grande pubblico, in particolare i giovani, della ricchezza del loro patrimonio culturale, perché se ne appropriino a lungo termine. L'appropriazione del patrimonio culturale è essenziale per garantire la sua conservazione, il suo utilizzo ma anche la sua trasmissione alle generazioni future. Infatti, se il patrimonio digitalizzato e condiviso è conosciuto soltanto da coloro che hanno partecipato alla sua realizzazione, l'effetto leva del progetto sarà seriamente ridotto.

6. Aspetti finanziari

a. Distribuzione dei costi

	Frais de personnels / Costi di personale	Frais de bureau et frais administratifs / Spese d'ufficio e amministrative	Frais liés au recours à des compétences et à des services externes / Spese per consulenze e servizi esterni	Frais de déplacement et d'hébergement / Spese di viaggio e soggiorno	Frais d'equipement	GLOBAL
VdN	195 780,00 €	29 367,00 €	353 520,00 €	14 030,50 €		592 697,50 €
GIP FIPAN	88 750,00 €	13 312,50 €	92 000,00 €	7 500,00 €	5 000,00 €	206 562,50 €
REGION LIGURIE						
	23 505,00 €	3 642,75 €	134 300,00 €	32 553,25 €	6 000,00 €	200 000,00 €
Région Piémont	213 809,00 €	10 690,45 €	197 000,00 €	28 500,55 €		450 000,00 €
Région Vallée d'Aoste	12 160,00 €	- €	183 340,00 €	4 500,00 €		200 000,00 €
TOTAL	534 004,00 €	57 012,70 €	960 160,00 €	87 084,30 €	11 000,00 €	1 649 260,00 €

b. Piano di finanziamento

	FEDER/FESR	Auto finanziamento	FONDO DI ROTAZIONE	Recette	TOTAL
VdN	503 792,88 €	88 904,63 €		- €	592 697,50 €
GIP FIPAN	175 578,13 €	30 984,38 €		- €	206 562,50 €
Région Vallée d'Aoste	170 000,00 €		30 000,00 €		
Région Ligurie	170 000,00 €		30 000,00 €	- €	200 000,00 €
Région Piémont	382 500,00 €		67 500,00 €	- €	450 000,00 €
TOTAL	1 401 871,00 €	119 889,00 €	127 500,00 €	- €	1 449 260,00 €